

Tutto ciò che c'è da sapere

Mario Bertin

L'immagine di copertina è opera di Daniele Novelli. Essa trascrive in suggestioni pittoriche il senso profondo del racconto di Platonov, "Un fiore sulla terra", pubblicato nelle pagine interne della rivista, con l'introduzione e il commento di Eraldo Affinati. Il dipinto di Novelli è una forma di ri-creazione, di re-invenzione, di rappresentazione (nel senso di rendere in altro modo presente), in particolare, della parte conclusiva del racconto, in cui si parla di "quello che conta più al mondo" e che è tutto ciò che al mondo c'è da sapere, cioè che la vita sgorga dalla morte. L'esile fiore blu, che è un "corpo vivo" e odoroso, nasce dalla "polvere morta",

di cui costituisce una trasformazione, dice Platonov.

La terra buia, la terra nera è madre di ciò che sboccia ed esplose, poi, nella luce. Il fuori cioè ri-produce ciò che è dentro. Le radici sepolte hanno il potere di trasformare nella bellezza dei fiori, dell'albero, d'ogni filo d'erba, gli umori spenti della terra. Il vegetale è l'unico corpo vivente che non si nutre di altri corpi viventi che, all'opposto, nutre. Esso è un dono puro che non chiede di essere ricambiato. Esso si nutre di terra, d'acqua, di luce e di vento, che trasforma in fiori di zaffiro e di erbe medicinali da destinare alla cura della salute dell'uomo.

Questo è il ciclo della vita, in ogni sua forma ed espressione, che ha come fine il bene dell'altro da sé.

Nel pensiero, nelle emozioni, nel segreto racchiuso nel cuore d'ogni creatura, nel profondo di noi, si gioca la partita del nostro stare al mondo. Così come il giorno è partorito (dato alla luce) dalla notte. Così come la parola nasce dal silenzio e approda all'altro da noi. "Io è un altro", ha scritto Rimbaud.

Ebbene, questo processo, che riguarda l'intero universo, del seme fecondo impiantato nel grembo profondo d'ogni creatura (tutto ciò che c'è da sapere) è molto evidente nel dipinto di Novelli, che va letto a partire dal basso. Perché, parafrasando una bellissima intuizione di Adorno, possiamo dire che la verità dell'arte si mette in moto quando un non esistente sorge diventando esistente. L'arte è una visione ad occhi chiusi. È l'adempimento di una promessa che nasce dall'anelito che l'opera fa sprigionare. È la visione dopo la visione.



Ritrovarsi

«*Fra utopia e progettualità dovrebbe collocarsi la visione, ossia la proposta di un futuro che sia un'ipotesi plausibile, costruita sulla base dei principi-valori, delle dottrine, analisi empiriche, delle norme, delle esperienze, delle competenze, della credibilità di chi cerca di sostenere e di condividere questa visione*».

Luciano Corradini

La scuola in cui vogliamo tornare, la scuola che vogliamo rinnovare, il lavoro sereno e la passione impegnativa e vitale con cui vogliamo spenderci e che vogliamo veder riconosciuta; questa la traccia e la trama su cui è costruita ogni pagina e ogni riga di questo numero della rivista.

Si tratta certo di riflettere ancora sul permanere di una stagione di inedite e sofferte difficoltà, ma non per restarne prigionieri, rattrappiti e chiusi, ma per rinascere e trovare nuovi spazi, e provare a “scorgere l'aperto” come direbbe Rilke. E così andare oltre la perdita, oltre la prova.

Non stupiscano e non si trascurino allora le tante e dense pagine dell'**Editoriale** di **Maddalena Gissi** e della sua **Relazione** al Consiglio Nazionale che si è svolto a Trento dal sei all'otto luglio scorso. È un impegno per quella “fatica buona” che si fa nella scuola e nel sindacato per ristabilire quel *primato del bene comune* indicato con chiarezza nell'intervento del segretario generale confederale della Cisl **Luigi Sbarra**. Una chiamata a ritrovarsi, stare insieme; costruire e condividere una visione di scuola, di Paese, di futuro che, con altri e variegati spunti, pervade tutta la ricca rubrica intitolata **Lettere alla scuola**: testimonianze, inviti, riflessioni, percorsi che ci vengono da alcuni degli amici storici della nostra rivista. Per tutti vale quel ritrovarsi di Lorenzo Gobbi che apre la sezione e che abbiamo messo anche a titolo di questa presentazione generale. E se Mantegazza, con accorta sapienza, li recupera dal passato per la scuola del futuro, Ivo Lizzola, li svolge come incontro tra generazioni.

Di **Lorenzo Gobbi**, nella rubrica **L'anima e la Lim**, è anche la potente, attuale e accorata meditazione sul potere dei docenti. Inutile dire della bellezza del lavoro sviluppato intorno alla rubrica curata da **Eraldo Affinati** con e su un racconto di **Andrej Platonov**; così come la novella *Colori in esilio* di **Mantegazza** e l'altra sua narrazione *Lo specchio dei millenni*, un esercizio di archeo-fantascienza per il quale vale la considerazione che, a volte, poche pagine possono essere così intense e preziose da valere quanto lunghi e articolati manuali di pedagogia.

Da non perdere per la riflessione e l'aggiornamento professionale le rubriche: **La Ricerca**, **Progetti pilota**, **Comprensione empatica**.

Il contributo di **Dino Cristanini** su *Il Pnrr per rinnovare la scuola*, chiude e insieme riapre il cerchio che intreccia sociale, professionale, sindacale delle prime importanti pagine di questo numero della rivista che inaugura il nuovo anno scolastico. (G.C.)

Roma, 3 agosto 2021

GLI AUTORI

Eraldo Affinati, scrittore, insegnante, editorialista. Fondatore con la moglie Anna Luce Lenzi delle scuole *Penny Wirton*.

Mario Bertin è stato direttore di Edizioni Lavoro e di Città Aperta edizioni. Tra le sue pubblicazioni *Francesco*, ormai alla terza edizione presso Castelvecchi.

Maddalena Cavalleri, insegnante di sostegno dal 2009, scrittrice, traduttrice. Ha tradotto e curato opere di Colette Nys-Mazure e di Christian Bobin.

Dino Cristanini, pubblicista, già direttore generale dell'Invalsi è autore di numerose pubblicazioni.

Stefano De Marchi, dirigente scolastico. Con Alberto Felice De Toni ha scritto *Scuole autoorganizzate. Verso ambienti di apprendimento innovativi*, Rizzoli Education 2018.

Donato De Silvestri, professore a contratto di Didattica e progettazione educativa presso l'Università di Verona. Ha appena pubblicato: *Didattica. Essere buoni docenti oggi*, Tecnodid 2020.

Luca Dordit, si è laureato in Filosofia e in Pedagogia e successivamente ha conseguito un dot-

torato in Ingegneria gestionale. È esperto di Politiche e sistemi dell'education.

Gi(ov)anni Gasparini, sociologo e scrittore. È autore di scritti di sociologia, poesia, critica letteraria, teatro, spiritualità, natura.

Lorenzo Gobbi, docente di liceo e scrittore. Il suo ultimo libro è *Nicodemo a San Pietroburgo*, Mimesis 2021.

Ivo Lizzola, docente di Pedagogia Sociale e Pedagogia della marginalità presso l'università di Bergamo. Tra i suoi ultimi libri *Oltre la pena. L'incontro oltre l'offesa*, Castelvecchi 2020.

Raffaele Mantegazza, pedagogista, educatore, saggista e narratore. Docente universitario. Uno dei suoi ultimi libri: *La scuola dopo il coronavirus*, Castelvecchi 2020.

Carlo Marconi, docente di scuola primaria. Insieme ai suoi alunni ha scritto *Lo Stato siamo Noi*, Emme Edizioni 2012. Con Edizioni Gruppo Abele ha pubblicato *Di qua e di là dal mare. Filastrocche migranti*, 2018.

Daniele Novelli, giovane artista romano. Autore in questi ultimi anni delle copertine della nostra rivista.

CREDITI FOTOGRAFICI

Pagg. 2, 29, 33, 35, 36, 37, 39, 43,
45, 49, 52, 58, 60, 62, 64

Disegni di Daniele Novelli

Pag. 47 – Affresco, La villa dei
misteri, Pompei



LA COPERTINA

di Daniele Novelli

SOMMARIO

LA COPERTINA

- Tutto ciò che c'è da sapere – *Mario Bertin* 2

EDITORIALE

- Partecipazione – *Maddalena Gissi* 6

SINDACATO E SOCIETÀ

- Costruire il domani – *Relazione di Maddalena Gissi* 7
- Ristabilire il primato del bene comune – *Sintesi dell'intervento di Luigi Sbarra* 19
- Documento conclusivo del Consiglio Generale Cisl Scuola 20

LETTERE ALLA SCUOLA

- Ritrovarsi – *Lorenzo Gobbi* 23
- Vi aspetto a disordinare – *Carlo Marconi* 25
- Settembre... andiamo! – *Donato De Silvestri* 27
- Uno sforzo in più – *Maddalena Cavalleri* 29
- Torniamo ai fondamentali – *Stefano De Marchi* 31
- Messaggi dal passato alla scuola del futuro – *Raffaele Mantegazza* 33
- Incontrarsi tra generazioni – *Ivo Lizzola* 37

ECOLOGIA INTEGRALE

- Andrej Platonov – *Eraldo Affinati* 39

L'ANIMA E LA LIM

- Sogno e son desto – *Lorenzo Gobbi* 42

NUOVE GENERAZIONI

- Lo specchio dei millenni – *Raffaele Mantegazza* 47

LA RICERCA

- Alternanza formativa – *Luca Dordit* 49

PROGETTI PILOTA

- Educazione civica per un nuovo umanesimo 53

DENTRO LE PAROLE

- Superficiale/Profondo – *Gianni Gasparini* 56

FUTURA

- Colori in esilio – *Raffaele Mantegazza* 58

COMPrensione EMPATICA

- Dall'empatia alla compassione – *Donato De Silvestri* 61

SINDACATO E SOCIETÀ

- Il Pnrr per rinnovare la scuola – *Dino Cristanini* 64



Scuola e Formazione
Periodico della CISL SCUOLA

Anno XXIV n. 5/8 – mag/ago 2021

DIRETTORE

Maddalena Gissi

DIRETTORE RESPONSABILE

Alfonso Mirabelli

COORDINATORE DI REDAZIONE

Giancarlo Cappello

REDAZIONE

Domenico Caparbi, Stefano Curti,
Elio Formosa, Mario Guglietti,
Gianni Manuzio

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Daniela Amore

SCRIVI A: redazione.scuola@cisl.it

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

Via A. Bargoni, 8 - 00153 Roma
Tel. 06583111 Fax. 06 5881713

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Gigi Brandazza Graphic Line - Milano
g.brandazza@iol.it

STAMPA

Mediagraf S.p.A.
Via della Navigazione Interna, 89
35027 Noventa Padovana (PD)

Gratuito ai Soci - Copie 180.000
Internet: www.cislscuola.it

Autorizzazione: Tribunale di Roma
n. 615 del 6.11.1997

Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Consegnato in tipografia il 3-8-2021
Contiene I.R.